

# ATTI SONORI

*... oltre il sipario s'invola la mente*

ottobre - dicembre 2016



PICCOLO TEATRO  
del baraccano

**via del Baraccano 2 - Bologna**

direttore artistico **Giambattista Giocoli**

direttore organizzativo **Nella Belfiore**

# CALENDARIO

*ottobre > dicembre 2016*

Novità assoluta di quest'anno è il progetto **Duse »« Baraccano**, che sigla la collaborazione tra il Piccolo Teatro del Baraccano ed il **Teatro Duse**. Questa iniziativa porterà in scena dieci spettacoli, di cui otto al Piccolo Teatro del Baraccano e due al Teatro Duse. Un nuovo progetto che nasce dalla condivisione di due spazi e dello stesso progetto artistico: il teatro musicale di ATTI SONORI.

## OTTOBRE

21 e 22

h. 21

### ***L'ANGELO ABIETTO***

dedicato a Chet Baker

progetto Duse » « Baraccano

## NOVEMBRE

1, 2 e 3

h. 15 - 19

### ***GOODNIGHT, PEEPING TOM***

ideazione e creazione di Chiara Bersani

Gender Bender festival

18 e 19

h. 21

### ***LES JUMENTAUX***

voce e fisarmonica

progetto Duse » « Baraccano

## DICEMBRE

10

h. 21

### ***SO CLOSE. SO FAR***

Alex Carpani band

Tour 2016

18

h. 21

### ***A FAMILY PORTRAIT***

musical

produzione Teatri Mutevoli



# L'angelo abietto

21 e 22 ottobre 2016 | h.21

Progetto BARACCANO duse



dedicato a **Chet Baker**

concerto di parole e suoni per voce e trio

*mise en espace*, drammaturgia e voce, **Marco Sgrosso**

contrabbasso, **Felice Del Gaudio**

tromba, **Guido Guidoboni**

pianoforte, **Nico Menci**

*...da ragazzo, durante la guerra, succhiavo la benzina dal serbatoio delle macchine...*

*Dio, quanto mi girava la testa!* (Chet Baker)

Alcune creature attraversano l'universo come meteore, e in un attimo diventano miti.

La loro durata varia come lo splendore della loro luce. Possono bruciarsi in un fulgore intenso e breve, oppure invecchiare senza perdere lo smalto di quel riflesso divino o ancora scomparire in un silenzio inatteso che non attenua lo stupore del miracolo della loro epifania. Ciò che accomuna queste creature è il mistero dell'unicità, quella dimensione inspiegabile che le rende irripetibili.

Chet Baker è una di queste creature. Bellissimo e dannato, distrutto dalle droghe e da un disordine esistenziale cronico, con la sua tromba ha segnato una traccia



dolorosa, tenera e indelebile nella storia della musica del Novecento, prima di cadere in volo su un marciapiede di Amsterdam.

Questo concerto di parole e suoni - ideato con Felice come nuova traccia del nostro percorso insieme e condiviso con Guido e con Nico - è una dedica alla sua anima tormentata, un grazie per esserci stato. (Marco Sgrosso)

Costo del biglietto 20€ (intero) 15€ (ridotto)

#### LE BELLE BANDIERE



La compagnia teatrale Le Belle Bandiere nasce nel 1993, su progetto e direzione artistica di Elena Bucci e Marco Sgrosso, diplomati alla Scuola di Teatro di Bologna, che hanno fatto parte del nucleo storico del Teatro di Leo di Leo de Berardinis dal 1985 al 2001 partecipando a tutti gli spettacoli.

Le linee poetiche della Compagnia spaziano dalla creazione di scritture sceniche originali all'indagine sulla drammaturgia contemporanea, da un variegato percorso di rilettura e riscrittura di testi classici del teatro a progetti fondati sulla commistione di diversi codici artistici e sulla trasformazione e recupero, attraverso il teatro, di spazi spesso dimenticati o abbandonati (teatri chiusi, palazzi, case private, industrie dismesse), dalla collaborazione con altri artisti alla formazione e alla trasmissione di esperienze attraverso laboratori e seminari.



# Goodnight, peeping Tom

1, 2 e 3 novembre 2016 | h. 15 - 19

GENDER BENDER festival

ideazione e creazione di **Chiara Bersani**

con Chiara Bersani, Marta Ciappina

Marco D'agostin e Matteo Ramponi

prodotto da Associazione Culturale Tenuta dello Scompiglio (LU)

col sostegno di Gender Bender Festival

Associazione Culturale Corpoceleste. DanceB (MI)

Alla base di ogni comportamento e desiderio sessuale c'è una spinta sentimentale, una richiesta romantica: è la tesi alla base di **Goodnight, peeping Tom**, ultimo lavoro di Chiara Bersani. A partire dalla leggenda di Lady Godiva e Peeping Tom, una riflessione in forma performativa sul corpo come "entità politica", che si forma e trasforma a contatto con lo sguardo dell'altro e della società. Un tema molto caro all'artista, affetta da una forma di osteogenesi imperfetta. Qui la riflessione si allarga sulla sessualità e i suoi stereotipi: "i disabili visti come asessuati, gli anziani percepiti come privi di carica erotica, gli omosessuali a cui viene frequentemente attribuita una vita dissoluta". Consigliata la prenotazione: 8€ - 5€



# Le Jumeaux

18 e 19 novembre 2016 | h.21

Progetto BARACCANO duse

di Daniele Ronco  
voce e fisarmonica **Davide Borra** e **Mauro Borra**  
regia Daniele Ronco  
elementi di scena Lucio Lucà, Lorenzo Rota  
disegno luci Marco Testa (Showtime music service)  
fonica: Alberto Santoru



“Les jumeaux” è uno spettacolo surreale, poetico e comico allo stesso

tempo. Due fisarmonicisti gemelli raccontano con la musica e tanta magia la loro straordinaria (e vera) avventura di artisti di strada in giro per il mondo, quando avevano appena 17 anni.

Sulle spalle portavano una fisarmonica e in tasca solo un sogno: vivere di musica. Dopo quindici anni i gemelli (les jumeaux) si ritrovano, uno musicista ormai di livello internazionale (Davide), l'altro filosofo e amante del



teatro (Mauro), per portare sul palco lo spezzone più bello della loro vita insieme: il viaggio come artisti di strada in giro per il mondo.

Due carismi che finalmente s'incontrano sotto la regia di Daniele Ronco per suonare ancora una volta il loro sogno. Si spazia dal musette francese delle giostre in legno con i cavalli ai tanghi appassionati di Piazzolla, passando inevitabilmente per lo swing e il gitano. Uno spettacolo che non vi farà stare fermi, ricco di colpi di scena.

**Costo del biglietto 20€ (intero) - 15€ (ridotto)**

#### LA COMPAGNIA

L'Associazione Culturale Mulino ad Arte è una compagnia teatrale under 35 che opera sul territorio nazionale dal 2009. Il cast è composto da artisti provenienti da scuole di alta formazione professionale: Daniele Ronco e Jacopo Trebbi sono diplomati alla Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", Costanza Maria Frola è diplomata presso Teatranza Artedrama di Moncalieri. Mulino ad Arte ha il sostegno della Fondazione Live Piemonte dal Vivo, ente strumentale della Regione Piemonte, che opera sul territorio al fine di promuovere l'attività teatrale mediante la creazione e la distribuzione di spettacoli nazionali ed internazionali. Grazie alla collaborazione tra la Fondazione e i Comuni torinesi di Orbassano e Cumiana, Mulino ad Arte cura la direzione artistica delle stagioni "Live Show" presso i rispettivi teatri comunali. Si segnalano tra le collaborazioni: Comuni di Torino, Orbassano, Pinerolo, Cumiana, None, Osasco; Regione Piemonte, Tedacà, Progetto U.R.T./Compagnia Jurij Ferrini, Assemblea Teatro, Teatro Duse Bologna, Teatro Comunale di Pergine Valsugana, Torino Spettacoli, SuperTennis TV, Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", Teatro Duse Bologna, e Fondazione Live Piemonte dal Vivo. Dall'edizione 2016, Mulino ad Arte è tra gli organizzatori del Torino Fringe Festival.





# So close. So far

10 dicembre 2016 | h.21

Tour 2016

tastiere, voce e programmazione **Alex Carpani**

voce e chitarra Joe Sal

batteria Gigi Cavalli Cocchi

basso Marco Albanese



So Close. So Far. significa semplicemente così vicino, così lontano. Questo è un album sull'incomunicabilità, che parla di come a volte sia impossibile comunicare nonostante la vicinanza e nonostante la tecnologia. Le cose (e le persone) possono sembrare vicine, quando in realtà sono lontane e non è solo una questione di distanza, ma di percezione, di punti d'osservazione, di relatività.

Due pesci rossi in due acquari vicini si osservano, si avvicinano, sembrano sfiorarsi, ma non potranno mai toccarsi perché sono in due 'mondi' separati.

La maschera antigas, che ricorre spesso nell'immaginario visivo di questo progetto, è un'allegoria e rappresenta l'auto-isolamento e l'alienazione, una forma disperata ed



estrema di autodifesa, quando le parole non bastano più e le distanze sono insormontabili.

La speranza e la voglia di ricominciare a comunicare e a vivere insieme, respirando la stessa aria, calpestando lo stesso suolo e stabilendo di nuovo un contatto fisico, invece, sono simboleggiate dalla grande palla gonfiabile colorata, che volteggia e viene abbracciata dalla ragazza dall'abito rosso, l'unico colore presente in questo scenario. Una macchia di colore che rappresenta la speranza, appunto, dalla quale può sempre nascere un nuovo inizio.

Costo del biglietto 13€ (intero) - 11€ (ridotto)



# Stabat mater furiosa

16 e 17 dicembre 2016 | h.21

Progetto BARACCANO duse

produzione Catarsi passeggiere  
di Jean-Pier Simeon  
traduzione Chiara Gianlupi  
con **Marinella Manicardi**  
musiche di Daniele Furlati  
suono Muce Cengic



Orazione musicale feroce, laica, ironica e spietata contro il signore della guerra, da parte di una madre, sorella, sposa, figlia che si rifiuta di capire le parole dell'odio.

É un'orazione feroce, laica, ironica e spietata contro il signore della guerra, quella che Jean-Pier Simeon affida a una donna, madre, figlia, sorella, amante. Si chiama Kim, Ingrid, Tania, Juliette o Amina, non ha importanza. Vive in un paese di sabbia calda, in Libano, o tra le rocce fredde del Nord, non ha importanza, ovunque c'è una guerra, ovunque il signore della guerra parla con armi e violenza, come fossero le uniche parole che l'umanità possiede. Una preghiera nera, una magia nera, una formula magica che vuole liberare il mondo dalla presenza del signore della guerra: questo promette la Mater Furiosa, che non vuole sottomettersi al linguaggio dell'odio.



Testo poetico ma pensato perché prenda corpo in teatro. Come molti autori francesi contemporanei Simeon porta in scena la guerra, le sue regole asettiche e le conseguenze devastanti, perché non basta finire la guerra, d'occupazione, o di difesa, intelligente, o sporca che sia, perché il demone che l'ha guidata si dissolva. Occorre ripensare il rapporto con i figli, con la malattia, con la debolezza per sfuggire alla cecità di un gesto che uccide. E Simeon conclude la sua preghiera con un sogno, utopico, certo, buffo, certo, ma di sogni forse e di poesia, anche, abbiamo bisogno.

**Costo del biglietto 20€ (intero) - 15€ (ridotto)**



# A family portrait

18 dicembre 2016 | h.21

produzione Teatri Mutevoli

con **Elena Nuvolone** e **Luca Sebastiano Scelfo**  
al pianoforte Eleonora Beddini  
regia di Luca Scelfo e Emiliano Bulgaria



Un quadro familiare che narra la storia di una donna e del suo rapporto con il fratello minore e il figlio. Un dramma musicale sulla complessità del rapporto tra fratelli e sorelle e tra genitori e figli, con estrema delicatezza. Un tour de force per due attori che interpretano i protagonisti nei vari stadi della loro vita: dall'infanzia all'adolescenza, fino all'età adulta. È uno spettacolo raro e intelligente, con melodie meravigliose. Un viaggio che vale la pena intraprendere!

**Costo del biglietto 13€ (Intero) 11€ (Ridotto)**



**Teatri Mutevoli** è una compagnia di teatro e musical che nasce a Bologna nel 2008.

E' formata dai suoi fondatori: Elena Nuvolone, laureata al DAMS di Bologna e diplomata all Bernstein School of Musical Theater e Luca Sebastiano Scelfo, diplomato in canto lirico presso il conservatorio G.B. Martini e alla Bernstein School of Musical Theater di Bologna. La compagnia si avvale della collaborazione di attori, performer di musical, musicisti e artisti del panorama bolognese.

La produzione comprende: musical da camera in versione italiana, teatro di prosa e spettacoli per ragazzi.

La passione per il teatro e per la musica è il motore che spinge la nostra ricerca su strade mutevoli, alla scoperta della massima espressione che può avere il corpo e la voce dell'attore, il corpo e la voce dell'arte.

“ve lo faccio io ora il teatro; voi che non l'avete mai veduto, povere piccine mie, imprigionate qua con me. Sedete, sedete qua davanti a me. Ve lo faccio io il teatro!” (Mommìna, L. Pirandello “Questa sera si recita a soggetto”)

*[www.teatrimutevoli.it](http://www.teatrimutevoli.it)*